Anno XXXIII — Sabato 1 Luglio 1899 — Conto corrente con la posta — N. 155

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

La lista liberale concordata

Elettori del Comune di Udine!

Tre Comitati promossi dal partito costituzionale, dalla Società dei commercianti e da un gruppo di operai fusi in un Comitato solo, presentano e raccomandano a voi la seguente lista liberale concordata.

I nomi dei proposti e i nomi dei proponenti sono per loro stessi un programma.

Libertà e rispetto di tutte le opinioni; equa rappresentanza delle varie classi sociali; parziale rinnovazione degli uffici pubblici; incoraggiamento alle giovani forze furono guida per la scelta dei candidati. Una sola esclusione fu inesorabilmente mantenuta, l'esclusione di coloro che non militano nella grande orbita costituzionale.

Non è senza compiacimento rilevare che le nostre amministrazioni locali sono additate fra le migliori del regno per rettitudine, per regolarità, per graduale progresso. Certamente ad ulteriori progressi il campo non è chiuso entro i limiti della legge e della prudenza; ma bisogna guardarsi da utopie irraggiungibili e da declamazioni rettoriche che sarebbero gravide di delusioni irritanti. La serietà è la più sicura garanzia di successo.

Il Comitato si affida di avervi proposto una lista seria: a voi, Elettori, di farla trionfare.

Per il Consiglio Comunale

Coceani Pietro, Avvocato — nuova elezione
De Luca Teodoro, Meccanico — »
De Pauli Giovanni, Industriale — »
De Toni Lorenzo, Ingegnere — »
Frizzi cav. Augusto, Industriale — »
Giacomelli comm. Sante, Possidente — »
Leonetti Leonida, Ingegnere — »
Leskovic Alberado, Commerciante — »
Mantica nob. comm. Nicolò, Possidente — rielezione
Measso cav. Antonio, Avvocato — »
Morelli de Rossi Giuseppe, Perito geometra — nuova elezione
Novelli Ermenegildo, Perito geometra — »
Plateo cav. Arnaldo, Avvocato — »
Pecile comm. Gabriele Luigi, Senatore — rielezione
Prampero (di) co. comm. Antonino, Senatore — »
Rizzani Gio. Batt., Ingegnere — »

Per il Consiglio Provinciale

Gropplero co. comm. Giovanni, Possidente — rielezione
Schiavi cav. Luigi Carlo, Avvocato — nuova elezione

Il Comitato elettorale

Bardusco Luigi, Battistoni G. B., Berghinz Giuseppe, Biasutti avv. cav. Pietro, Billia avv. G. B., Blasoni Celestino, Boer Augusto, Bonini Aristide, Borghese Umberto, Bornancin Giuseppe, Brandolini Antonio, Brusconi Antonio, Burghart Rodolfo, Camavitto Daniele, Cantoni Lazzaro, Capellani avv. cav. Pietro, Capsoni dott. Urbano, Conti Luigi, Comuzzi Antonio, Cremese Antonio, Cuoghi Luigi, De Candido Domenico, De Gleria Lucio, Del Fabbro Enrico, Doretti avv. Giuseppe, Duodo G. B., Fanna Antonio, Florio co. Filippo, Gennari Giovanni, Grillo Marco, Gasparotti Pietro, Kechler dott. Roberto, Lestuzzi Luigi, Lupieri dott. Carlo, Malagnini Giacomo, Malavasi cav. Alessandro, Malignani Arturo, Mauro Aristodemo, Masutti Giovanni, Merzagora cav. Giovanni, Morassutti Giovanni, Morpurgo Leone, Micoli Toscano Giovanni, Pedrioni Giuseppe, Perusini dott. Costantino, Pizzio Francesco, Quargnolo Ottavio, Sabbadini Luigi, Scala Vittorio, Schiavi G. B., Seitz Giuseppe, Silva Giulio, Spezzotti Ettore, Tellini Edoardo, Tubelli Giuseppe, Valussi ing. Odorico, Volpe comm. Marco, Zandigiacomo Augusto, Zambelli dott. Tacito, Zilli Ugo, Zuppelli Pietro.

I consiglieri che rimangono in carica e gli uscenti

Di solito il certificato elettorale, unito alla scheda, conteneva i nomi dei consiglieri uscenti e di quelli che rimangono; quest'anno i nomi sono stati ommessi e perciò a maggior dilucidazione degli elettori li ripubblichiamo.

Consiglieri Comunali che rimangono in carica: Marcovich cav. Giovanni, Disnan Giovanni, Leitenburg avv. cav. Francesco, di Trento co. uff. Antonio, Cappellani avv. cav. Pietro, Morpurgo comm. Elio, Antonini avv. cav. G. B., Spezzotti Gio. Batt., Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Vatri avv. cav. Daniele, Muzzati Girolamo, Mason Enrico, Pagani Camillo, Billia avv. Gio. Batt., Degani Carlo, Biasutti avv. cav. Pietro, Bergagna Giacomo, Mander dott. Gabriele, Sandri Federico Luigi, Rubini dott. Domenico.

Consiglieri Comunali che cessano di carica; per sorteggio: Minisini Francesco, Gropplero dott. co. Andrea, Measso avv. cav. Antonio, di Prampero co. comm. Antonino Senatore del Regno, Mantica nob. comm. Nicolò, Pecile dott. comm. Gabriele Senatore del Regno, Volpe avv. Emilio, Casasola avv. Vincenzo, Comencini ing. prof. Francesco, Raddo Angelo Vincenzo, Rizzani ing. Gio Batta, Raiser Gustavo, Beltrame Antonio, Canciani ing. cav. Vincenzo, Zoratti ing. Lodovico.

per rinuncia: Girardini avv. Giuseppe Masotti nob. Giovanni, Romano dott. nob. cav. Gio. Batta.

per morte: Pirona dott. prof. comm. Giulio Andrea, Flaibani Andrea.

Consiglieri Provinciali che rimangono in carica: di Prampero co. comm. Antonino Senatore del Regno.

Consiglieri Provinciali che cessano di carica; per sorteggio: Gropplero co. comm. Giovanni — per rinuncia: De Puppi co. uff. Luigi.

Il numero degli elettori e i presidenti dei seggi

Il Comune di Udine, come abbiamo detto, conta complessivamente 4404 elettori, così divisi:

Sezione I. al Municipio, elettori 552, il seggio sarà presieduto da Federicis, cons. della Corte d'appello di Venezia.

Sezione II. Scuole in via dei teatri, id. 461, id. D'Osvaldo, id.

Sezione III. Palazzo Bartolini, id. 540, id. Turchetti, id.

Sezione IV. Scuole in via dell'Ospitale, id. 552, Zanutta, giudice del Tribunale di Udine.

Sezione V. Istituto tecnico, id. 503, id. Dall'Olio, id.

Sezione VI. Scuole di S. Domenico, id. 466, id. Goggioli, id.

Sezione VII. Scuola delle Grazie, id. 411, id. Cosattini, id.

Sezione VIII. Scuola delle Grazie, id. 456, id. Antiga, id.

Sezione IX. Cussignacco, id. 96, id. Triberti, id.

Sezione X. Paderno, id. 277, id. Contin, pretore I Mandamento.

Sezione XI. Rizzi, id. 90, id. Caccianiga II. id.

Istruzioni per gli elettori

Tutti gli elettori devono aver già ricevuto il certificato che comprova la loro inscrizione nelle liste elettorali, nonchè le schede su cui potranno scrivere i nomi dei candidati.

Anche negli ultimi tre giorni (dunque anche oggi) che precedono quello fissato per le elezioni ogni elettore può richiedere a questo Municipio il certificato d'inscrizione nel caso non lo avesse prima ricevuto.

Le operazioni per l'elezione incominceranno alla 9 ant.

Ogni elettore si presenterà nel locale di adunanza della Sezione cui appartiene e consegnerà al Presidente le relative schede

Ogni elettore ha diritto di scrivere nella scheda per la nomina dei Consiglieri Provinciali tutti *Due* i nomi dei candidati da eleggersi, ed in quella per la nomina dei Consiglieri Comunali soltanto *sedici* nomi dei venti che dovranno essere eletti.

L'elettore può aggiungere, oltre ai nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e la indicazione di uffici sostenuti; *ogni altra indicazione è vietata*

Le schede sono valide anche quando non contengono tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare,

Qualora ne contengano di più, le schede sono pur valide, ma si considerano come non scritti gli ultimi nomi eccedenti il numero stabilito per la votazione.

La scheda può essere *scritta*, *stampata* o *parte scritta* e *parte stampata*.

Le schede devono essere in **Carta Bianca** senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.

La votazione, a pena di nullità, resta aperta fino alle 16 (4 pom.).

Tuttavia non può, egualmente, a pena di nullità, essere chiusa, se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello; e anche dopo le tre ore non sarà chiusa, prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare.

Scorrerie elettorali

L'Istituto Uccellis – Osti e osterie – I candidati socialisti

E' noto: in tempo di elezioni si credono permesse le più matte amenità di questo mondo. I torchi gemono con prodigiosa attività una serie di articoloni conditi di frasi altisonanti, frutto laborioso di giornalisti di occasione. In verità si fa troppo a fidanza col buon pubblico, che sorride alle espettorazioni di improvvisati evangelisti e finisce col prestare tanto minore credenza quanto maggiore è l'eccessività della forma e del concetto. El è giusto: i friulani non sono mica beoti,

Mai si sarebbe sospettato che, persone che s'intitolano democratiche, fra i capisaldi del loro programma ponessero l'abolizione dell'Istituto Uccellis. Il Comune di Udine dal 1866 in poi ha triplicato la spesa per la pubblica istruzione; e mai, mai, nemmeno dai più rigidi custodi del bilancio fu elevata una voce di opposizione. Questo diciamo a lode di tutte le passate amministrazioni; questo segnaliamo ad onore di Udine civile.

E' erroneo che dell'Istituto Uccellis profittino soltanto le famiglie dei ricchi, i quali potrebbero con spesa eguale mandare le loro figlie in collegi di fuori; ne profittano invece le povere graziate gratuite o semigratuite, ne profittano le famiglie del medio ceto e le meno favorite dalla fortuna. Data la soppressione, ogni possibilità d'istruzione femminile superiore laica sarebbe per costoro impossibile. E' questo che si desidera? Sono queste le aspirazioni di un partito democratico a ritroso? In verità non comprendiamo più nulla. E se l'amministrazione pubblica a questo alto interesse educativo e sociale non provvede, è un cinismo brutale il pretendere che i privati vi provvedano di tasca propria.

Ma se le tasche non sono provviste, negherete agl'impotenti il beneficio della superiore istruzione? Ad un programma siffatto, ed ai candidati che dovrebbero farsene sostenitori basterebbe questo riflesso per negare il nostro voto.

Sarà forse difficile compilare una lista perfetta. Diffatti si vede alla prova che, nullaostante la lunga elaborazione, la lista democratica lascia molto a desiderare. Ma via, era facile evitare almeno la proclamazione di principî oscurantisti anzichenò.

—

E dal serio passando al faceto non pare che l'asserita ostilità degli osti udinesi debba esercitare il salvataggio. Sicuro, hanno tirato in ballo una questione di osteria in aiuto della questione Uccellis.

Si afferma da loro che l'autorità di pubblica sicurezza ha abbreviato l'orario degli spacci di vino; si riconosce che in ciò la Giunta municipale non è intervenuta neppure con un parere; e per il provvedimento governativo (buono o cattivo che sia non è questo il luogo da esaminare) gli osti si sono schierati contro la Giunta. Piove? Governo ladro; ripeterebbe Martini. Di tali ostilità noi ne sappiamo nulla, anzi non le possiamo credere per il buon senso dei nostri esercenti. Ma in nome della serietà ci duole il vedere che a simili argomenti si faccia ricorso. Per quante amenità si diffondano nel periodo elettorale; per quanto si versi in materia di vino, abbiamo fede che ai cittadini non si darà a bere questa meschina storiella. Così non si rispetta, così si mostra di prendere a gabbo coloro di cui si sollecitano i voti.

—

Il comitato democratico ha incluso nella sua lista due socialisti; ma quella miscela gli parve repugnante e sentì il pudore di dichiarare che li aveva puramente accolti perchè designati dai loro correligionari. Strana confessione. Il rigore dei principî avrebbe dovuto portare od a respingerli o ad incorporarseli in comunione solidaria, senza quella distinzione di smorfia.

Ma le teorie opportuniste, checchè siasi detto in contrario, hanno prevalso con il pensiero utilitario di racimolare anche quei voti per il trionfo della sincerità e per rinnovare la vecchia carcassa della Provincia e far casa pulita nel Comune. Lo hanno detto loro; noi non ci aggiungiamo nè sale nè pepe.

Ecco: se fosse lecito un consiglio noi suggeriremmo ai patrocinatori dei socialisti Pignat e D'Odorico a formare una scheda che portasse sedici volte ripetuti i loro nomi, e i loro nomi soltanto; ed allora forse un Pignat e un D'Odorico potrebbero riuscire, col voto dei comuni amici, ultimi nella minoranza.

Dei singoli candidati non ci occupiamo; e se quei due nomi abbiamo pronunciato, lo facemmo non già in riguardo delle loro persone, ma del colore socialista ad esse attribuito. Torniamo a ripeterlo, in tempo di elezioni se ne dicono e se ne scrivono di quelle che fanno buon sangue.

Tutto dunque considerato, fra le due liste che stanno di fronte, noi preferiamo senza esitanze quella liberale concordata.

Elettori!

Di fronte ai calcoli, alle tavole grafiche, alle pappardelle in somma delle quali il *Paese* ci ha innondati in materia daziaria, stanno i *fàtti* seguenti, che sono appunto opera della attuale Amministrazione:

Vino: all'ettolitro Venezia L. 12; Vicenza L. 9; Treviso L. 7; Bergamo L. 7; *Udine* L. 9.50.

Farina e pane: al quintale Venezia L. 3; Vicenza L. 2.35; Treviso L. 2.40; Bergamo L. 3.20; *Udine* **nulla.**

Legna da fuoco; al quintale Venezia L. 0.15; Vicenza L. 0.35; Treviso L. 0.22; Bergamo L.0.35; *Udine* **nulla.**

Carbone vegetale: al quintale Venezia L. 0.65; Vicenza L. 0.60; Treviso L. 0.55; Bergamo L. 0.60; *Udine* **nulla.**

Legumi secchi: al quintale Venezia L. 2; Vicenza L. 1.54; Treviso L. 1.50; Bergamo L. 3; *Udine* **nulla.**

E questo fia suggel che ogn'uomo sganni!

Elettori; accorrete alle urne e votate compatti la lista liberale, tanto per il Consiglio della Provincia che per quello del Comune.

Elezioni provinciali

Ci consta che nelle frazioni del Comune si fa dai clericali un'attiva propaganda contro l'avvocato Schiavi, candidato liberale al Consiglio della Provincia, e fin qui padronissimi; ma non sono però padroni di combattere lo Schiavi adducendo a motivo la sua qualità di Presidente della «Lega XX settembre» ed aggiungendo che la Lega ha per fine la guerra alla religione.

Se lo fanno sono in mala fede; poichè fine della Lega è soltanto la lotta contro il *partito* clericale che è ben altra cosa della religione. Anzi negli atti, resi pubblici, della Lega, e nel verbale della prima adunanza del suo Consiglio direttivo fu consacrato questo concetto: *Sincero rispetto a tutte le credenze religiose; guerra al partito clericale*, nemico della patria e della civiltà.

Chi dice diversamente, lo fa a scopo elettorale, ma contro la verità.

G. V.

Domani 2 luglio

hanno luogo le elezioni amministrative per i Comuni compresi nei Mandamenti di Spilimbergo, Tolmezzo e Udine I.

Lega XX Settembre

di propaganda liberale

La «Lega XX Settembre», fedele al suo programma statutario, che le prefigge «di adoperarsi nelle lotte elettorali a che le pubbliche amministrazioni non cadano in mano dei clericali» si è data premura, all'inizio della presente lotta, di porsi in relazione, mediante apposita Commissione, con i Comitati elettorali sorti nella città, per eccitarli a concordare una lista comune almeno sopra una parte dei candidati, così da assicurare la esclusione del partito clericale dal Consiglio del Comune.

Il tentativo della Lega non è riuscito, avendo trovato i maggiori ostacoli là dove meno se li sarebbe aspettati. La Lega ha quindi dovuto desistere dall'opera intrapresa.

Se danno ne dovesse venire ai principii a cui difesa essa è sorta, la responsabilità non sarà sua.

Noi ci rivolgiamo agli elettori liberali tutti, soci della Lega e non soci, e li esortiamo a raccogliere i loro voti su quei nomi delle singole liste i quali diano sicura garanzia di sentimento liberale schietto e sincero.

Combatta pure ognuno nel suo campo e per il suo ideale; ma non dimentichi il fine altamente civile della Lega.

La Lega XX Settembre

Clericali e Democratici all'opera!

Sembra che la lotta elettorale siasi accesa soprattutto sul nome dell'avv. Schiavi proposto dai liberali a Consigliere Provinciale, perchè e clericali e democratici si sono alleati nel combatterlo; e mentre i primi lo presentano nemico della religione perchè capo della Lega XX Settembre, gli altri lo presentano come nemico della religione perchè Presidente del Comitato di Udine della «Dante Alighieri»! Nè su ciò temiamo smentita.

Che clericali e così detti democratici a Udine si alleino con accordo non ufficiale ma patentissimo tutti lo sanno; le passate elezioni politiche informino; ma che i così detti democratici di Udine pretendano di esser tali e di vincere con simili arti è tale vergogna che merita segnalata.

Una volta democratico ora il sinonimo di liberale e di patriota; oggi, a Udine, democratico indica il partito alleato dei clericali e nemico dell'unità d'Italia!

Che ne dicono certuni che la pretendono a democratici del vecchio stampo tutti pieni di pudore e di prudori, sempre pronti a declamare, e che si fanno paladini di un partito che si serve di tali mezzi... ?

Le benemerenze del Consiglio provinciale

Il *Paese* dice che uno dei due *superuomini intangibili* proposti per il Consiglio provinciale è membro di quella *Commissione* per il miglioramento dei bovini che tanto giustamente viene lodata.

Tanto peggio per il *superuomo* che ha lasciato trivialmente insultare una amministrazione della quale egli conosce le benemerenze, senza dire una sola parola di protesta nè alla «Sala Cecchini» nè sul *Paese*.

Il co. Mantica che presiede a quella *vecchia carcassa*, ha pronunciato in pubblica seduta delle fiere parole d'indole politica fra il plauso dei colleghi.

Ma il co. Mantica e i consiglieri provinciali che hanno tante benemerenze amministrative, che non hanno mai tralasciato di mettere a nudo tutte le soperchierie governative sono reazionari, forcajuoli, etc. etc.; dunque *anathema sit!*

L'Istituto Uccellis

dà proprio sui nervi al *Paese* e agli *intangibili*!

Eppure ci vorrebbe tanto poco a persuadersi che la maggioranza delle alunne di quel collegio appartengono a famiglie borghesi non ricche, le quali, se il collegio cessasse, dovrebbero mandare le loro figlie nel convento delle Dimesse! Altro che proclamare pomposamente la laicizzazione delle Scuole!

Se il Collegio Uccellis venisse lasciato una buona volta in pace, la sua frequentazione aumenterebbe di anno in anno, e non sarebbe lontano il giorno che il Comune verrebbe *totalmente* liberato da quella spesa.

Dunque, secondo il *Paese* coloro che in questo e nei passati Consigli comunali hanno votato il sussidio all'*Uccellis* sono patrioti da burla che presentano agli altri la specifica!

Difatti Tita Cella, l'ing. Tonutti, purtroppo morti, i professori Comencini e Bonini, il co. A. di Prampero, l'ing. Canciani, Giusto Muratti, Gildo Novelli ed altri che ora non ricordiamo, che in diverse epoche approvarono il sussidio per l'Uccellis, sono patriotti....... di principsbecco, che non hanno mai pagato nè di vita nè di borsa!!!

Ma in tempo di elezioni tutto è permesso, anche e specialmente dire quello che non è!

Anonimi e «Paese»

Abbiamo finalmente capito tutto quel sacro fuoco che animava quella buona anima di *Paese* negli articoli passati in difesa di quel profondo studio statistico ed economico sulla questione daziaria da lui fatto. Aveva tutta la ragione il *Paese* di adontarsene, vedendo fatto bersaglio ai suoi colpi uno dei capi partito della gran cricca *paesana* — *Taglierini* fatti in casa: «demolisco (o per lo meno tento demolire) coll'opera del mio ingegno; sulle rovine mi rialzerò» — si spiega tutto l'arcano, *Cicero pro domo sua* ha combattuto e continua a combattere; sebbene superuomo non può del resto sottrarsi alla legge comune, alla critica partigiana e sleale da noi fatta. I colonnini però, i quadrattini e tutte le altre dimostrazioni grafiche sussistono e sussisteranno a perpetua memoria di un tempo che fu.

r. a. s.

Avviso importante

La compagnia marionettistica *paesana* non ha potuto dare ieri sera corso alle sue mimiche rappresentazioni, giacchè il personaggio che doveva fare da *Tribuno* è stato colto da una imprevedibile indisposizione.

Non sapendo quanto la stessa potrà durare, non si è neppur pubblicato il programma delle prossime rappresentazioni, ragione per cui fino a nuovo avviso non resta altro che recarsi in Via Gorghi, ritirando personalmente gli inviti (per chi non è stato invitato) alla sede del Comitato.

Biadin
(pseudonimo)

Una rinuncia della lista clericale

Onorevole sig. Direttore

Avendo letto il mio nome in una lista di candidati per il Consiglio comunale di questa città, dichiaro di non accettare la candidatura.

La prego di pubblicare la presente nel numero d'oggi del suo giornale, e ne La ringrazio.

Udine, 1 luglio 1899.

Avv. Ignazio Renier

Parlamento Nazionale

Seduta del 30 giugno

Camera dei deputati

Seduta antimeridiana

Pres. del V. P. Colombo

La seduta si apre alle 10.

Dopo commemorato l'ex deputato Giardina, si approvano senza discussione quattro disegni di legge per variazioni nei bilanci 1898 99 dei Ministeri del Tesoro, dei Lavori pubblici, Grazia e Giustizia e Istruzione.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della R. Marina.

Con varie osservazioni si approvano i capitoli dall'1 al 13.

Rubini rileva le gravi condizioni del bilancio che si presenta con un *deficit* di 19 milioni.

Levasi la seduta alle 12.10.

Seduta pomeridiana

Pres. Chinaglia

Si comincia alle 14.

In seguito a proposta di Taroni si fa un primo appello nominale per verificare se la Camera è in numero. Il risultato dell'appello è affermativo.

Prampolini chiede l'appello nominale sul processo verbale.

Il presidente non accetta la proposta, e il processo verbale è approvato per alzata e seduta.

Prampolini ammette che il presidente abbia fatto dichiarazioni in proposito, ma chiede la votazione nominale come hanno fatto legalmente i suoi colleghi.

Pantano di fronte a provvedimenti che egli e gli amici suoi ritengono lesivi dei diritti statutari, dichiara che essi intendono valersi di tutti i mezzi concessi dal regolamento per impedire alla maggioranza di approvare quei provvedimenti.

Invoca quindi l'imparzialità della presidenza, che ha il dovere di tutelare i diritti di tutti; senza di questi ogni ribellione sarebbe legittima.

Il presidente dice che deve applicare il regolamento secondo equità e ragione, giacchè esso non è stato fatto per incagliare ma per rendere ordinate ed agevoli le discussioni.

Poichè nessuno aveva elevate eccezioni contro il processo verbale egli crede di aver tutelato la dignità del Parlamento mettendone a partito l'approvazione.

Torrigiani propone un voto di plauso al presidente.

L'estrema sinistra grida: Appello nominale, appello nominale!

Sorge un tumulto enorme, i deputati dell'Estrema scendono nell'emiciclo gridando come forsennati! Il presidente si copre e la seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa alle 15.40.

Il presidente avverte che egli aveva già dichiarato che, verificato il numero legale, non avrebbe ammessa una nuova votazione nominale sul processo verbale. Fa voti che, dissipato ogni equivoco, non si ripeterà il disordine che lo costrinse a sospendere la seduta.

Taroni esclude il malinteso, avendo egli già avvertito che la domanda di verificazione del numero legale non escludeva la votazione nominale sul processo verbale.

Prampolini insiste perchè si faccia la votazione nominale sul processo verbale

Sorgono nuovi tumulti e la seduta viene sospesa per la seconda volta! La seduta viene ripresa alle 16.25 e si procede alla chiama per la votazione.

L'Estrema Sinistra si oppone, e sorge un nuovo chiasso tremendo, talchè il presidente è costretto a chiudere la seduta alle 16.50.

—

Durante la prima e la seconda sospensione, i deputati dell'Estrema e della maggioranza si accapigliarono fra di loro, e volarono pugni, calci, spintoni; l'on. Sonnino fu gettato a terra.

Il Senato

presieduto da Saracco, tenne seduta dalle 15.45 alle 17.45, e approvò 14 disegni di legge per maggiori assegnamenti nell'esercizio finanziario 1897-98.

Il Parlamento in vacanza

Roma, 30. — Con decreto reale, in data di oggi, l'attuale Sessione legislativa del Senato e della Camera dei deputati è stata chiusa.

Il Consiglio dei ministri, convocato stasera alle 21, è terminato alle ore 23 e un quarto.

Dreyfus si avvicina a Brest

Una voce strana

Telegrafano da Parigi 29 sera:

Un telegramma da Brest alla *Patrie* dice che, contrariamente a quanto si credeva, lo *Sfax* non è approdato la scorsa notte nella rada di Brest.

La nave, giunta in visita della costa, si mantiene al largo a circa 50 miglia, attendendo che scenda la notte per approdare.

Appena giunto, Dreyfus scenderà a terra e probabilmente ripartirà subito per Rennes.

— Il *Soir* registra la voce che Dreyfus sarebbe morto a bordo dello *Sfax*, e che probabilmente si sarebbe suicidato.

La notizia sarebbe giunta da quarantott'ore al Ministero degli interni: nell'assenza di Waldeck-Rousseau i funzionari avrebbero aperto il dispaccio e uno di essi avrebbe fatto delle confidenze ad un suo intimo.

L'inverosimiglianza però della notizia è tale che la smentita diventa superflua.

Manlio Garibaldi aggravatissimo

Roma, 30. — Le notizie ricevute da Menotti Garibaldi sullo stato di suo fratello Manlio, il quale per le condizioni della sua salute si trova a Varese, sono gravissime. La tisi ha logorato la forte costituzione del giovane valoroso, che due anni or sono partito improvvisamente da Nuova York venne a Roma per dare l'ultimo avanzo delle sue forze a vantaggio della nobile causa dell'indipendenza nazionale greca, ma dovette poi rinunziarvi per l'aggravarsi del male manifestatosi. Ora si teme davvero che la catastrofe sia imminente perchè ogni telegramma annunzia un continuo e progressivo peggioramento.

La potenzialità economica

Il ministro del Tesoro ha dato disposizioni perchè siangli fornite notizie di fatto sulle condizioni delle principali società per azioni in Italia alla chiusura del semestre e ciò per poter valutare, negli effetti finanziari, la potenzialità economica del paese.

Le informazioni pervenute finora, benchè incomplete, sono eccellenti.

Il viaggio dei Sovrani ritardato

Nelle sfere del Quirinale si afferma essere difficile che i Reali si rechino a visitare la Sicilia prima della ventura primavera, perchè il Re non può a meno di dedicare i mesi di settembre ed ottobre alle manovre di terra e di mare, ed ai primi di novembre dovrà essere a Roma per la visita dei Sovrani di Germania.

Inoltre la trasformazione del *Savoia* non potrà essere ultimata che per la fine dell'anno.

La gravissima situazione nel Belgio

Le dimostrazioni a Bruxelles

Bruxelles, 30. — Ieri sera dopo la seduta avvennero dimostrazioni d'indole gravissima.

I deputati socialisti, uscendo dal Parlamento si misero alla testa di un imponente corteo formatosi dietro loro incitamento. Il corteo si mise in movimento al grido di «Viva la repubblica, abbasso il re!»

A grande stento la polizia riuscì a mantenere la circolazione, tale era la massa di gente agglomeratasi. Ripetutamente gli agenti di polizia tentarono di formare cordoni per trattenere quella grande marea di popolo; ma fu vana impresa. La turba sgominò i drappelli di poliziotti ed invase il parco. Molestata dalla gendarmeria, prese a bastonare ed a lapidare i gendarmi. Questi, infuriati, sguainarono le sciabole e si cacciarono rabbiosamente contro la folla; gli ufficiali però riuscirono ancora ad impedire un massacro.

Il corteo si recò poscia alla *Grand Place* fracassando per via finestre e fanali nonchè le vetrine delle botteghe.

I tumulti durante la serata — Fucilate e barricate. Morti e feriti — Arresti

Nelle vicinanze del palazzo comunale i gendarmi a cavallo fecero ripetute scariche di moschetteria sulla folla che era stata spinta in una via laterale in cui si trovò stretta in modo da esserle impossibile il disperdersi rapidamente. Molte persone furono ferite. Corre voce che vi sieno stati anche parecchi morti. Due cavalli della gendarmeria furono uccisi a colpi di rivoltella dai dimostranti.

A sera tarda si sparse per la città la voce che il presidente dei ministri Vandenpeereboom avesse presentato le sue dimissioni e che a suo successore verrebbe nominato Woeste, membro del consiglio di Stato ed ex ministro della giustizia. La notizia era però, come si constatò più tardi, falle 11 di notte, prematura. Le dimostrazioni ed i disordini continuarono tutta la sera e parte della notte. La città di Bruxelles in seguito allo straordinario apparato di forza mobilizzato dal Governo rassomiglia ad una città occupata dal nemico. In due punti della città i dimostranti ritentarono di erigere le barricate con mobili tolti dai negozi.

I carrozzoni della tramvay furono fermati e rovesciati per formare le barricate. I cavalli di quei tramvay che non si fermavano all'ingiunzione dei dimostranti furono uccisi a colpi di rivoltella. I conduttori ed i cocchieri furono maltrattati e feriti.

Due persone furono gravemente ferite in una colluttazione fra i socialisti e la gendarmeria sulla *Grande Place*. A mezzanotte si rinnovarono le dimostrazioni e le colluttazioni nella Piazza della Borsa, molti furono feriti e a quanto si asserisce due dei dimostranti uccisi. In tutto furono arrestate 30 persone.

I disordini durante la notte

Durante la notte i disordini assunsero carattere gravissimo.

A malgrado del divieto del borgomastro che aveva interdetto ogni riunione ed assembramento all'aperto, dalla *Maison du peuple*, dove ha sede il quartier generale dei socialisti, partì un imponente corteo di dimostranti composto di circa 30.000 persone. Una moltitudine compatta occupò tutti gli sbocchi della piazza dinanzi al palazzo municipale. I tramways furono fermati, i cavalli staccati ed i carrozzoni furono adoperati per costruire barricate. Dall'alto delle barricate i dimostranti bombardavano i gendarmi con pietre tolte dal lastrico. In una via la gendarmeria attaccò la folla all'arma bianca e poi fece una scarica di moschetti, ferendo 20 persone ed uccidendone 2.

Molte persone cadute a terra durante il tafferuglio furono calpestate dalla folla e vennero trasportate all'ospitale in uno stato compassionevole. Sul *Boulevard Anspach* avvennero scene ancora più terribili. I dimostranti presero d'assalto alcuni caffè, fracassando le invetriate, fanali e tutto ciò che poteva esser ridotto in frantumi. La folla gridava continuamente: «Abbasso il governo, viva la repubblica!» Il movimento va assumendo sempre più tendenza repubblicana e ciò principalmente in conseguenza dell'inazione del re. Il popolo domanda con insistenza imperiosa la dimissione del gabinetto e lo scioglimento della Camera. Se il re non accorderà queste due cose si può prepararsi allo scoppio di disordini ben più gravi ancora. Il governo non è più padrone della situazione. Nel palazzo reale si è in gravi apprensioni.

100 feriti, 40 arresti

Durante i disordini di ieri furono ferite circa cento persone, delle quali nove gravemente. La maggior parte degli arrestati furono rilasciati più tardi in libertà. Corre voce che il re abbia l'intenzione di sciogliere la Camera.

Alleanza liberale socialista

Ieri a mezzanotte mentre sulla piazza dinanzi al Palazzo municipale e sul *Boulevard Anspach* avvenivano i sanguinosi disordini si tenne nella *Maison du peuple* un grande comizio socialista. Il deputato Van der Welde pronunciò un discorso, nel quale fra frenetici applausi proclamò l'alleanza della democrazia sociale con la borghesia liberale.

La stampa liberale simpatizza senza eccezione con i dimostranti.

Un proiettile che annienta un reggimento

Telegrafano da Nuova York al *Daily Mail*. Nei campi d'esperienza di Sandy Hook si sta provando un nuovo proiettile di terribile potenza esplosiva. Si dice che esso produca un colpo pari a quello di un fulmine e scoppi riducendosi in frantumi sufficienti ad annientare un reggimento. Il generale Miles, capo supremo dell'esercito, ed altri militari, favoriscono l'esplodente e credono che esso getterà il terrore fra i filippini e li costringerà a domandare la pace.

Rivendicazioni italiane in America

La *Rassegna Nord-Americana* prima e il magno *World* di New-York dopo hanno pubblicato, ai primi di giugno, un vigoroso articolo in inglese del dott. Luigi Roversi, di Bologna, rivendicando ad Alberico Gentile l'idea dell'arbitrato internazionale, che molti giornali americani — fra cui i maggiori della metropoli! — scrivendo del Congresso della pace all'Aja attribuivano a Ugone Grozio.

E, insieme ad Alberico, l'autore dell'articolo ricorda, con parole di alta onoranza e con affettuosa devozione di discepolo memore e grato, il nome del conte Aurelio Saffi e l'Università di Bologna.

Cronaca Provinciale

DA TOLMEZZO

Per l'elezione al Consiglio provinciale

Ci scrivono in data 30 p. p.:

Dopodomani 2 luglio hanno luogo le elezioni per il Consiglio provinciale.

I liberali propongono l'egregio cav. *Lino De Marchi*, tanto benemerito di tutta la Carnia e specialmente di Tolmezzo.

Altri propongono l'avv. Ignazio Regnen (rielezione), ottima persona, ma che sente un po' del clericale.

Per gli elettori di Tolmezzo la scelta non può essere dubbia.

Elettori votate per *Lino de Marchi*.

P. S. Dopo scritta la presente vengo a sapere che a Udine i clericali porteranno l'avv. Renier nella loro lista per il Consiglio comunale!!!

Che sia proprio vero?

Un elettore

DALLE SPONDE DEL JUDRI

Note agricole

Ci scrivono in data 30 p. p.:

Pochi sono qui ancora che abbiano bozzoli da vendere, e non sarebbero nemmeno questi, se il timore di non trovare foglia non li avesse indotti a rallentare gli allevamenti.

Codesti non sono contadini di professione, ma artieri, esercenti, i quali allevano delle partitelle di bachi comperando gran parte della foglia. Fortuna per essi che il prezzo dei bozzoli compensa quest'anno malgrado il dispendio nella foglia.

La mietitura è cominciata, ma disturbata dal tempo. Il grano è ottimo. In questi terreni a base argillosa il frumento riesce benissimo, mentre il granoturco rende poco, anche a motivo della siccità che si ripete di frequente nel cuor dell'estate.

Le uve mantengono le speranze in una buona vendemmia. Ciò dovrebbe essere nei voti anche dei non aventi interesse diretto, ma eziandio dagli amanti di un buon bicchiere di vino, imperocchè queste colline producono i migliori vini del Friuli.

Vi ho già detto che le frutta qui sono scarse, ma oltre Cividale sono invece abbondantissime.

Tutti i giorni c'è un continuo passaggio, da non potersi immaginare, di carrettelle del Cormonese che si recano a Purgessimo e lungo le vallate slave a fare incetta di ciliege. Queste a Cormons vengono bene condizionate in cestelle e spedite nelle città dell'Impero, in Germania ed in Russia. La piazza di Cormons tiene un posto assai importante nel commercio delle frutta,

Se a Cividale non si dormisse della grossa, si potrebbe fare larga concorrenza a quel paese, poichè in questo Distretto si producono molte frutta, e se ne potrebbero produrre molto di più. Invece noi non facciamo che fornire una piazza estera che lucra alle nostre spalle.

Beato colui che si contenta di poco.

Il Castaldo

DA TORREANO DI CIVIDALE
Disgrazie

Scrivono in data 29:

Il bambino Sebastiano Fantini di G. B. d'anni 3, cadde accidentalmente da un pergolo dell'abitazione della sua famiglia, e riportò gravi contusioni alla testa.

Lorenzo Bennati di Giovanni d'anni 15, cadde da un alto ciliegio, e nella caduta riportò frattura dell'avambraccio sinistro e del femore destro.

DA CODROIPO
Un truffatore arrestato

Scrivono in data 29:

Ieri sera i R. R. carabinieri arrestarono vicino a Zompicchia Antonio Guseo di Fossalta di Piave, che aveva poco prima mangiato e bevuto a ufo per L. 1.75 all'osteria al «Baccaro» di qui.

DA CHIUSAFORTE
Visita ai confini

Ci scrivono in data 29:

Da parecchi giorni si trovano all'albergo «Pesamosca» il tenente generale Saletta, due colonnelli e un capitano, tutti dello Stato maggiore.

Essi esaminarono accuratamente tutti i nostri punti di confine con il vicino impero.

Questa visita del nostro confine orientale era già stata annunciata dai giornali.

Per le loro gite si servono dei muli degli *Alpini* di Tolmezzo.

DA CIVIDALE
Disgrazie

A Rualis verso le 5 del 26 giugno scorso certa Amalia Miani di Francesco d'anni 24 moglie di Filippo Podrecca, trovandosi nella propria abitazione, per levare dal bosco i bozzoli, si appoggiò al palco che si ruppe ed essa stringendone un'asta si ferì con un chiodo al quarto dito della mano sinistra così da strappargli tutte le parti molli, per cui ne fu necessaria l'amputazione.

Nel paese stesso ed in quel giorno il ragazzo Francesco Persoglia di Antonio d'anni 9, trastullandosi e facendo ginnastica sopra un legno orizzontale all'altezza dal suolo di metri uno e mezzo, cadeva a terra, riportando frattura all'avambraccio sinistro dichiarata guaribile in 35 giorni, salvo complicazioni.

DAL CONFINE ORIENTALE
DA BRAZZANO
Festa campestre

Domenica 2 luglio in questa ridente borgata friulana avrà luogo una gran festa con lotteria. Verranno estratti 500 regali. Gentili signorine offriranno fiori. Lo scopo è di aiutare i poverelli e perciò il concorso della provincia e della cara Trieste non mancherà di certo.

DA FIUMICELLO
Festa di beneficenza

Domenica 2 luglio avrà qui luogo una festa a beneficio dei poveri.

Alle 7 pom. ci sarà l'estrazione di una lotteria a premi. Primo premio una giovenca del valore di fiorini 70.

Dopo l'estrazione vi sarà ballo popolare all'aperto. Il vasto piazzale di S. Valentino sarà pavesato con stendardi e illuminato con palloncini.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico
Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Luglio 1. Ore 8 Termometro 19.6
Minima aperto notte 15.2 Barometro 751.
Stato atmosferico: vario coperto
Vento NE Pressione leg. crescente
IERI: vario
Temperatura: Massima 25.— Minima 17.4
Media 20.625 acqua caduta m.m. 4.

Effemeridi storiche
1 luglio 1797

Bernadotte e Lucio Sigismondo della Torre

Il 1 luglio 1797 (13 Messidoro dell'anno V della Repubblica francese) il generale Bernadotte autorizza Lucio Sigismondo della Torre ad esercitare i suoi pieni diritti.

2 luglio 1796

Offerte al Governo della Serenissima

Per le critiche circostanze della Repubblica Veneta, offrono in dono gratuito alla Serenissima lire 26000 il Capitolo della Metropolitana di Udine, 1000 talleri la Fraglia dei calzolai e 5000 ducati la Confraternita delle anime di S. Giacomo.

Onorificenza
Il chiarissimo amico nostro prof. Francesco Musoni, sindaco di S. Pietro al Natisone, fu in questi giorni creato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Mentre con vivo piacere annunciamo tale meritata onorificenza, scusandoci dell'involontario ritardo, da attribuirsi a circostanze speciali di questi momenti d'elezioni, facciamo all'egregio e distinto professore le nostre più cordiali felicitazioni.

Accademia di Udine
Iersera, dinanzi ad un pubblico numerosissimo, il prof. G. del Puppo lesse alla nostra Accademia un suo scritto, brillantemente polemico e completamente esauriente, sopra un'ipotesi intorno all'autore del quadro rappresentante la B. V. delle Grazie.

La ristrettezza dello spazio non ci consente di parlare a lungo, come vorremmo, di questa interessante lettura, la quale riscosse alla fine molti applausi.

Aranci in fiore
Oggi in Sedegliano si sono uniti in matrimonio l'egregio *cav. avv. Pietro Capellani* — già per molti anni assessore ed ora consigliere del nostro Comune — con la graziosissima e colta signorina *Beatrice Berghinz*.

Agli sposi facciamo gli auguri più sinceri di un lieto avvenire; alle rispettive famiglie congratulazioni vivissime.

Per la lieta circostanza furono presentati agli sposi numerosi e ricchissimi doni.

I nostri deputati
L'on. Morpurgo è il secondo iscritto per parlare sullo stato di previsione 1899-900 del Ministero delle Finanze.

La lettera al capitano Dreyfus
Oggi è partita, all'indirizzo della signora Lucia Dreyfus, per Rennes la lettera, che con 485 firme, gli Udinesi inviano salutando il capitano Alfredo Dreyfus nel suo ritorno in Francia, augurandogli che la verità in breve trionfi completamente. — 485 firme, che formano un vero plebiscito, come si ebbe nella Toscana e nell'Emilia nel 59; perchè ciascuno dei firmatari, mostrò una vera gioia di poter prender parte alla dimostrazione di stima e d'affetto per il principale martire dell'umanità. Udine è sempre la buona, la grande, che s'unisce concorde ed unanime dove il cuore è chiamato ad estrinsecarsi.

Dico unanime, senza esagerare, perchè vi sono parecchie firme spontanee, e nelle richieste non si contano che *sette* rifiuti. Che cosa sono mai sette piccoli, inconcludenti rifiuti, dinanzi alla massa di 485 firmati? Nessun Ministero ebbe mai, in nessun luogo e in nessun tempo un simile voto di fiducia dal Parlamento; ed io me ne glorio per l'ottima cittadinanza udinese.

Contessa Minima

R. Istituto Tecnico
Promossi senza esami

Classe I.

Angeli Mario, Gini Guido, Pasquini Giulio, Prucker Mario, Scottoni Valentino, Serravallo Egidio.

Classe II. (Agrimensura)

Ive Amirteo, Mussinano Renato.

Classe II. (Commerciale)

Cannellotto Antonio, Giorgiutti Ugo, Merlo Giuseppe.

Classe III. (Fisico Matematica)

Cecchini Oreste, Sala Antillo.

Classe III. (Commercio Ragioneria)

Toppani Innocente.

Classe III. (Agrimensura)

Borgnolo Eugenio, Mazzoli Carlo.

Licenziati senza esami

Classe IV. (Fisico Matematica)

Cisotti Umberto, De Asarta Emanuel Diego.

Dispensati in tutto ad eccezione delle sole materie d'obbligo

Classe IV. (Agronomia)

Asquini Fabio, Pez Olindo, Sabbadini Daniele, Vianello Domenico.

Classe IV. (Agrimensura)

Brida Tito, Cozzi Cinzio, Marchettano Enrico, Raber Osualdo.

Classe IV. (Commercio Ragioneria)

Battaino Luigi, Cassetti Gio. Batta, Giorgiutti Dino, Parmeggiani Umberto, Stefanutto-Rosa Carlo.

D'affittare
Magazzino e granaio d'affittare Sub. Aquileia, viale Stazione, Casa Dorta.

Società Udinese di Pattinaggio e Canottaggio
Il presidente della Società, comm. Sante Giacomelli, previene che col giorno di lunedì 3 corr. sarà permesso il canottaggio nel laghetto sociale nelle ore antimeridiane, dalle 6 alle 10.

A datare poi dal 9 luglio, sarà permesso il canottaggio anche nelle ore successive sino all'imbrunire.

Per sopperire alle spese di esercizio è indispensabile che anche i signori soci si sobbarchino ad una lieve tassa che venne fissata in metà di quella che viene pagata dai non soci, come dalla seguente

Tariffa:

Nolo barche da 1 persona, per ogni mezz'ora, o meno, cent. 30.

Nolo barche da più di una persona, per ogni mezz'ora, o meno, cent. 60.

I soci aventi barca propria col pagamento di lire 15 per la custodia della barca, saranno esentati da qualsiasi altra tassa.

I non soci, pagando la mezza tariffa e l'annua tassa da lire 15, potranno tenere barca propria.

XIII° elenco offerte sottoscritte per la costruzione dei locali per la «Colonia Alpina»

Luzzatto Adele	L. 25.—
Mons. Pietro Dell'Osta (parroco della B. V. delle Grazie)	5.—
Gaspardis Teresina	» 10.—
Prof. cav. Petri (Direttore Scuola d'Agric. Pozzuolo)	» 10.—
	L. 50.—
Liste precedenti	L. 12496.05
Totale	L. 12546.05

Per Antonio Beltrame
(Comunicato)

I sottoscritti fanno viva raccomandazione agli Elettori del Comune di Udine ed in modo speciale ai Negozianti, ai Conduttori di esercizi ed agli Agenti di Commercio perchè votino domani per la rielezione di

Antonio Beltrame

a Consigliere del Comune.

Molti Esercenti

Le gesta dei monelli
Ieri il ragazzo Antonio Peressutti di Giov. Battista d'anni 14 da Udine dovette ricorrere alle cure dell'Ospitale per ferita alla nuca causata da un sasso lanciatogli in via Daniele Manin da un suo compagno. Venne giudicato guaribile entro dieci giorni, salvo complicazioni.

Banda del Regg. Cav. Saluzzo
Programma dei pezzi di musica da eseguirsi domani 2 luglio alle ore 20.30 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «Cicli, Automobili» Anguipola
2. Valzer «La Dante Alighieri» Zardini
3. Pot-pourri «Aida» Verdi
4. Centone «Boccaccio» Suppè
5. Galop (caratteristico) «Treno-Lampo» Ascolese

Mercato dei bozzoli
Udine 30. Gialli ed incrociati gialli da lire 3.20 a 3.80.

Gorizia 30: Gialli ed incrociati gialli da fior. 1.20 a 1.70.

Cucina Econ. Pop. di Udine
Lo scorso mese si ebbe il seguente spaccio in razioni: Minestre 4686 — Ossi di maiale 83 — Carne 99 — Pane 3844 — Vino 255 — Verdura 316 — Formaggio 30.

Totale n. 9313 razioni da ripartirsi tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private presso la stessa cucina.

Onoranze funebri
Offerte fatte al patronato «Scuola e Famiglia» in morte di:

Pordenone Felice: avv. Giuseppe Sabbadini lire 2.

Gerolami dott. Francesco: famiglia Fabris L. 2.

Gobessi Anna: fratelli Tosolini L. 1

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Bertuzzi-Conetti Felicita: Beltrame Antonio L. 1.

Nob. Gattolini ved. Vaccaroni: Del Piero Umberto L. 1, Peressino Carlo 1, Salvador Giuseppe 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Passaro Arturo di Udine e morto a Bologna: Battistella Erardo L. 1.

Oggi si compie un anno da che **Antonietta Rizzani Degani** purificata da diuturno martirio, volava in seno a Dio e nella sua casa non si scemò di un punto il dolore della sua perdita, nè si affievolì il desiderio di lei.

Era sempre così buona, calma, affettuosa; era così infaticabile nello amore de' suoi, nella pietà, nel bene; sapeva così dignitosamente dominare se stessa e reggere la famiglia, che l'immenso vuoto da lei lasciato nè si riempì, nè potrà riempirsi mai più.

Presaga omai della sua prossima fine, bramò essere deposta a' piedi del Crocifisso, ed oggi la sua volontà ebbe compimento e l'egregio Luigi De Paoli, con fine sentimento d'artista, seppe esprimere e tradurre l'alto pensiero di fede e di pietà sulla tomba venerata della cara defunta, la quale già prima s'era eretto nel cuore del marito e dei figliuoli un monumento imperituro di soavi memorie e di nobilissimi affetti.

Udine 1 luglio 1899

E. D.

CRONACA GIUDIZIARIA
IN TRIBUNALE
Amnistiati

Pietro Moroso di San Daniele, Biagio Lendaro di Lusevera, Giorgio Dorigo di Pavia, Antonio Vogrig di Stregna, Giorgio Dall'Agnolo di Montereale, Angelo Scubla di Attimis, Guido Bertoli di Castelnuovo, Luigi Avon di Medun, Luigi Defend di Sesto, Luigi Tremonti di Frisanco, tutti renitenti alla leva, vennero assolti per effetto della sovrana amnistia.

Condanna ed assoluzione

Giovanni Battista Cecutti di Orzano e Pietro Bosco di Togliano erano imputati di reciproche lesioni. Il primo venne condannato a sei mesi e venti giorni di reclusione, nei danni verso la parte lesa e nelle spese del giudizio; il Bosco venne assolto. Siccome però il Cecutti era imputato di lesione grave con sfregio al viso permanente, s'ebbe diminuita la pena perchè furono ammesse a suo favore la provocazione grave e le circostanze attenuanti.

CORTE D'ASSISE DI ROMA
Processo ai supposti complici di Acciarito

I difensori abbandonano l'aula

Roma, 30. All'udienza antimeridiana del processo assiste molta folla: L'udienza si apre alle 10.15.

L'avv. Brenna, difensore di Ceccarelli, presenta un telegramma da Londra, di Pietro Calcagno, che si dichiara pronto a presentarsi alle Assise per testimoniare, purchè gli si conceda un salvacondotto. Fa istanza alla Corte perchè accolga la domanda.

Il Pubblico Ministero non si oppone.

La Corte si ritira, e rientrando alle 10.20, rigetta l'istanza.

L'avv. Di Benedetto, tenuto conto che Acciarito confessò in seguito a tormenti morali inflittigli, e tenuto conto che Acciarito fu ammalato di tifo ed ebbe in famiglia persone soggette a pazzia, chiede nell'interesse della giustizia e degli imputati, che venga sottoposto a perizia psichiatica.

Il Pubblico Ministero ritiene superflua la perizia, bastando a giudicare Acciarito la mente e il cuore d'ogni persona.

L'avv. Albano si associa a Di Benedetto.

La Corte si ritira e rientra respingendo l'istanza.

L'avv. Di Benedetto, in nome della difesa, protesta. Dichiara venirgli così negato il più importante mezzo di difesa. Nessuno dei difensori perciò vuole più rimanere al suo posto.

Tutti i difensori depongono la toga e abbandonano l'aula.

La Corte si ritira nuovamente e rientrando alle 11.45, invitando la difesa a ripresentarsi domani alle 10, per riprendere la difesa della causa.

Bollettino di Borsa
Udine, 1 luglio 1899.

	30 giug.	1 luglio
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	102 40	102.40
» fine mese	102.55	102.70
detta 4 ½ » ex	111 50	111.75
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	102.—	102.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	332 —	332 —
» Italiane ex 3 %	322 —	316.—
Fondiaria d'Italia 4 %	508 —	508 —
» » 4 ½	518.—	518.—
» Banco Napoli 5 %	102 —	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	495 —	495.—
Fond Cassa Risp Milano 5 %	520.-	519 —
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	1025 —	1035.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320 —	1320.—
» Veneto	220 —	220.—
Società Tramvia di Udine	75 —	75.—
» ferrovie Meridionali ex	780.—	780 —
» » Mediterranee ex	601.—	601 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.—	107 05
Germania »	132 85	131,9[illegible]
Londra	26.97	26 97
Austria-Banconote	223 50	224.—
Corone in oro	1,12.-	112 —
Napoleoni	21.39	21.41
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.05	95.40

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 1 luglio **107.04**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Ripetiamo nuovamente che i bagni nasali fatti coll'Odol sono efficacissimi e fanno un gran bene. L'effetto rinfrescante e delizioso sopra le mucose del naso e della bocca produce un sollievo e conforto tale, che quando uno s'è avvezzato ad odolizzare le narici, non ismetterà quest'esercizio per quanto v'ha di più caro al mondo. Secondo il nostro parere personale i bagni nasali con Odol sono assolutamente indispensabili per sentirsi bene in tutto il corpo. Chi vi si fosse già avvezzato, dovrà dare tutta la ragione alle nostre asserzioni.

Noi invitiamo perciò tutti gli amici dell'Odol a farne essi pure un saggio; ora che incomincia la stagione estiva è l'epoca a tal uopo più acconcia. Nel prospetto annesso ad ogni flacone d'Odol si troverà il modo d'impiegarlo.

1/1 boccetta d'Odol (flacone schizzatoio originale) bastevole per parecchi mesi costa L. 3.— in tutte le farmacie, droghene, profumerie.

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

Pomata Etrusca. La vera *Fonte Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3. Chi ha incominciato ad usare il *rigeneratore universale* non ha più potuto abbandonarlo.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		**da Venezia a Udine**	
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	» 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.**17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20 23	23.05	O. 22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo		da Spilimbergo a Casarsa	
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa a Portogruaro		da Portogruaro a Casarsa	
O. 5.45	6.22	O. 8.10	3.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

da Udine a Pontebba		da Pontebba a Udine	
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.26	11.05
O. 10.35	19.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11 10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
M. 6.6	6.37	O. 7.5	7.34
O. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17 16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

da Udine a Portogruaro		da Portogruaro a Udine	
O. 7.51	10.—	O. 8.03	9 45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	20 35

Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42 — Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55

da S. Giorgio a Trieste		da Trieste a S. Giorgio	
M. 6.10	8.45	O. 6.20	8.50
Acc. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	Acc. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

Partenza da Venezia alle 5.45-10 20-17.45 — Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine	
R.A. 8.—	9.40	6.55	8.32 R.A.
» 11.20	13.—	11.10	12.25 S.T.
» 14.50	16.35	13.55	15.30 R.A.
» 18.—	19.45	18.10	19.25 S.T.

Le Maglierie igieniche HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La **TRIBUNA**, N. 101 dell'11 aprile scrive:

All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Unico deposito per Udine e Provincia presso il sig. **CANDIDO BRUNI**

Via Mercatovecchio Udine.

ESSICATOI

per cereali

L'esperienza dell'anno scorso ha fatto vedere che chi dà ordinazioni in ritardo resta senza essicatoio dei **FRATELLI BOLTRI**, *Via Galileo n. 7, Milano.*

Costruiscono pure essicatoi per bozzoli, amido, mat toni, lane, saponi, legumi, tessuti ecc.

Cerone italiano

Il vero *cerone Begnini* per tingere *Barba* e capelli Prezzo L. 2.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XX - 1898

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovute alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Cassianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egregio Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la Biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 18, - Sem; L. 10, - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16.

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di « Ed. De Amicis. » Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani. e Ett. Ximenes. con coperta a colori — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di « Corrado Ricci. » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

AVVISO

Il sottoscritto partecipa che venne sciolta di pieno accordo la società tra lui e suo fratello Vittorio Beltrame, già corrente sotto la ditta Fratelli Beltrame, e che ne rilevò l'azienda, per continuare il commercio di manifatture. Il negozio posto in Via Paolo Canciani N. 7, sarà sempre provvisto dei **migliori tessuti nazionali ed esteri per vestiti da signora e da uomo**, di maglierie, stoffe per mobili, tappeti, e di un grande assortimento di **biancheria e fiandre** di puro lino. Il sottoscritto assicura la sua numerosa clientela di città e provincia che nel suo negozio potrà provvedersi di generi ottimi per solidità di colori e di tessuto a prezzi convenientissimi, perciò si lusinga di venir onorato da molte commissioni. Avverte ancora che mette in **liquidazione** alcuni tessuti di buona qualità per abiti da donna, i quali non sono più di moda, perciò chi non bada alla novità, potrà procurarsi un buon vestito a prezzo bassissimo.

Antonio Beltrame

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino Trieste - Francoforte Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica per la cura a domicilio

DIREZIONE:

Chiogna & Moreschini

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l'**Antica Fonte Pejo** a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla stessa Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa-gazosa della rinomata **FONTE di CELENTINO** in Valle di Pejo.

Bandite dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè tutte nocive alla salute e per quanto accuratamente confezionate non possono gareggiare con l'Acqua naturale dell'ANTICA FONTE di PEJO.

In Udine presso le farmacie *Commessati Giacomo — Fabris Angelo — Comelli e Bosero.*

La rinomatissima Casa di Spedizione di

LODEN TIROLESI RODOLFO BAUR

Innsbruck, Rudolfstrasse, 4

raccomanda i suoi prodotti per

Signori e Signore in Stoffe

LODEN

Waterproof tutte di vera lana pecorina

d'INNSBRUCK

Sempre pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili Cataloghi e campioni gratis, franchi di porto

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità

la sonnambula

ANNA D'AMICO

è celebre in Italia e all'estero.

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa, sotto la direzione del suo consorte Professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartoline vaglia diretta al Prof. **PIETRO D'AMICO**, Via Roma N. 2, Bologna.

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Velocipedi — Via Gorghi 44, — Udine

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni e delle stanze di ammalati

Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. **50.**

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.